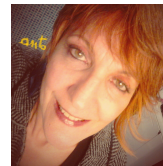




E così sia...

di Antonella Antonelli



Ho perso le scarpe
con dentro i piedi,
e le gambe e il tronco e la testa.
Ho perso il cappello
con dentro il cervello,
e le sinapsi e i neuroni
e i gangli e le passioni.

Ho perso il reggiseno
con dentro il nutrimento,
e lo sgomento il battito e il respiro.

Ho perso i guanti
con dentro le mani,
il gesto e la penna
le impronte e le carezze.

Ho perso il rossetto
con dentro la bocca,
e il sorriso il cibo e il viso.

Ho perso le lenti
con dentro gli occhi
e lo specchio e l'ago e la paglia.

Ho perso la biglia
con dentro la bussola,
il mondo il vento e la neve.

Ho perso la conchiglia
con dentro il mare
e l'amore, Venere e la verginità.

Ho perso le carte
con dentro il castello
e la torre il re e la regina.

Ho perso la strada
con dentro la via,
il treno, la chiesa e la ferrovia.
Ho perso il velo
con dentro la mente,
il passato e il momento,
la ragione e la follia.

Ho perso il vestito
con dentro il contorno, l'apparenza,
la parvenza, l'essenza,
lo squilibrio e l'armonia.

Mai stata più viva
mia vita più vera,
leggera più leggera,
è così...
e così sia!

Da "Sullo stanco mantra" Edizioni Progetto Cultura 2015

